



**COMUNE DI CASTELLARANO**  
*Provincia di Reggio Emilia*

**DETERMINAZIONE N. 1064**  
**Data di registrazione 26/11/2010**

COPIA

**OGGETTO :**

**COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2010 AI  
SENSI DEL CCNL 2004 , DEL CCNL 2006 E DEL CCNL 2008**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI**

IMPEGNI DI SPESA

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO RISORSA	IMP. ACC.	IMPORTO

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 24 del 30/03/2010, regolarmente esecutiva all'oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010: approvazione della relazione previsionale e programmatica triennale del piano annuale e del programma triennale delle opere pubbliche e dello schema di bilancio pluriennale per gli anni 2010/2012;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 31/03/2010, regolarmente esecutiva all'oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione. Esercizio finanziario anno 2010";

RICHIAMATO l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 – Comparto Regioni – Autonomie Locali – il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che si deve provvedere alla costituzione del fondo relativo a tali risorse secondo quanto previsto nel citato art. 31, relativamente all'anno 2010;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 28/11/2008, con la quale si rideterminava la dotazione organica a seguito del trasferimento dal 01/01/2009 di n. 12 unità di personale appartenenti al settore 6 polizia municipale e al servizio assistenza sociale associata per trasferimento relative funzioni all'Unione Tresinaro Secchia della quale il Comune di Castellarano fa parte con i Comuni di Casalgrande Rubiera e Scandiano;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 86 del 15/07/2010 AD OGGETTO : "MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA E AL PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2010-2011-2012 APPROVATI CON DELIBERA GC N. 22/2010"

VISTA la direttiva impartita dalla Giunta Comunale per la costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2010 approvata con delibera n.23 del 04/03/2010

VISTO il prospetto per la definizione delle risorse decentrate per l'anno 2010, elaborato dagli Uffici Finanziari, che di seguito si riporta:

**FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA  
PRODUTTIVITA'**

**art. 15 CCNL del 01/04/1999 e art. 31, comma 3 del CCNL del 22/01/2004 art 8 CCNL 11/04/2008**

**RISORSE DECENTRATE STABILI anno 2010**

	<b>normativa</b>	<b>disposizione</b>	<b>Somme riferite a tutto il personale compreso quello dell' Unione</b>	<b>Somme riferite al personale da trasferire all'Unione</b>	<b>Somme riferite al personale comunale per l'anno 2010 depurate delle somme da trasferire all'Unione.</b>
A	ART. 14, comma 2, CCNL del 01/04/1999	compensi per prestazioni di lavoro straordinario destinazione vincolata pertanto da non sommare al totale	14.132,46	1.427,50	12.704,96
B	ART. 15, comma 1, Lett. a b c), CCNL del 01/04/1999	Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) costituiti per l'anno 1998.	61.774,29		61.774,29
C	ART. 15, comma 1, Lett. d), CCNL del 01/04/1999	risparmi sugli straordinari	0		0
D	ART. 15, comma 1, Lett. f), CCNL del 01/04/1999		0		0
E	ART. 15, comma 1, Lett. g), CCNL del 01/04/1999	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato L.E.D. al personale in servizio.	9.531,56		9.531,56
F	ART. 15, comma 1, Lett. h), CCNL del 01/04/1999	l'indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale	3.098,74		3.098,74
G	ART. 15, comma 1, Lett. j), CCNL del 01/04/1999	Importo pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997. 0,52% di € 1.718.044,7	9.242,84		9.242,84
H	ART. 15, comma 1, Lett. l), CCNL del 01/04/1999	le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	0		0
I	ART. 15, comma 5 CCNL del 01/04/1999	quota stabile attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, trattamento economico accessorio	49.341,33	25.539,22	23.802,11
L	ART. 4, comma 1, del CCNL del 05/10/2001	Importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999. (€ 1.696.468,61 )	18661,15		18.661,15
M	ART. 4, comma 2, del CCNL del 05/10/2001	R.I.A. e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000. a tutto il 2010	10.151,21		10.151,21
N	ART. 32, comma 1, del CCNL del 22/01/2004	Importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 .(0,62% di € 2.124.176,34)	13.169,89		13.169,89
O	ART. 32, comma 2, del CCNL del 22/01/2004	Ulteriore importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001. (0,50% di € 2.124.176,34)	10.620,88		10.620,88

P	<b>ART. 4, comma 1, del CCNL del 09/05/2006</b>	<b>Importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003. (0,50% di € 2.466.084,00)</b> Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39%).	<b>12.330,42</b>		12.330,42
Q	<b>ART. 8, comma 2, del CCNL del 11/04/2008</b>	<b>Importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005 (0,60% di € 2.721,226,66)</b> Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39%).	<b>16.327,36</b>		16.327,36
		<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2010 COMPRESI gli straordinari</b>	<b>228382,13</b>	<b>26.966,72</b>	<b>201.415,41</b>

<b>FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'</b>				
<b>art. 15 CCNL del 01/04/1999 e art. 31, comma 3 del CCNL del 22/01/2004 art 8 CCNL 11/04/2008</b>				
<b>RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>				
<b>normativa</b>	<b>disposizione</b>	<b>Somme riferite a tutto il personale compreso quello dell' Unione</b>	<b>Somme riferite al personale da trasferire all'Unione</b>	<b>Somme riferite al personale comunale per l'anno 2010 depurate delle somme da trasferire all'Unione.</b>
art. 15, comma 1, Lett. m), CCNL del 01/04/1999	risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14	<b>4.521,74</b>		4.521,74
art. 15, comma 5, CCNL del 01/04/1999	quota variabile attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle pre stazioni del personale che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, trattamento economico accessorio	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
art. 15, comma 2 CCNL del 01/04/1999	sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>18.757,29</b>		18.757,29
art. 8, comma 3, del CCNL del 11/04/2008	Importo pari allo 0,30% del monte salari dell'anno 2005 (0,30% di € 2.721,226,66 Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39% ovvero 30,46%).	<b>0</b>		<b>0</b>
	recupero evasione ICI 2% sul recuperato a destinazione vincolata 6.000,00	<b>6.000,00</b>		6.000,00
	incentivo progettazione 2% a destinazione vincolata 6.000,00	<b>6.000,00</b>		6.000,00
art. 17, comma 5, CCNL del 01/04/1999	Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2010</b>		<b>35279,03</b>	<b>0</b>	<b>35279,03</b>

<b><u>RIEPILOGO FONDO 2010</u></b>	<b><u>TOTALE</u></b>	<b><u>UNIONE</u></b>	<b><u>COMUNE</u></b>
<b><u>TOTALE RISORSE STABILI</u></b>	<b>214249,67</b>	25.539,22	188.710,45
<b><u>TOTALE STRAORDINARI</u></b>	<b>14132,46</b>	1.427,50	12704,96
<b><u>TOTALE RISORSE VARIABILI</u></b>	<b>23279,03</b>	0	23279,03
<b><u>TOTALE FONDO ICI</u></b>	<b>6000</b>	0	6000
<b><u>TOTALE FONDO PROGETTAZIONE</u></b>	<b>6000</b>	0	6000
<b><u>TOTALE GENENERALE FONDO 2010</u></b>	<b><u>263.661,16</u></b>	<b><u>26966,72</u></b>	<b><u>236.694,44</u></b>

VISTO l'allegato A) relativo all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, trattamento economico accessorio

VISTO l'allegato B) relativo al R.I.A. e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 a tutto il 2010;

DATO ATTO che dal totale del fondo, come calcolato dal responsabile del settore 2 andranno trasferiti all'unione Tresinaro Secchia € **26.966,72** come segue :

**risorse stabili**

per progressioni orizzontali in godimento	€ 4.074,90;
per indennità di comparto	€ 5.047,64
risorse stabili trasferite in proporzione	€ 16.416,68
<b>risorse per gli straordinari</b>	€ 1.427,50

**risorse variabili**

€ 0;

DATO ATTO che il fondo , come calcolato dal responsabile del settore 2 per il Comune di Castellarano per l'anno 2010 è di € **236.694,44**

**risorse stabili**

€ 188.710,45

**risorse per gli straordinari**

€ 12.704,96

**risorse variabili**

€ 23.279,03

**fondo ICI**

€ ...6.000,00

**fondo progettazione**

€ ...6.000,00

Vista la relazione finanziaria a firma del Revisore Unico in data 26/11/2010 assunta al Protocollo al n. 14371 ed allegata alla presente sotto la lettera "C".

Visto il C.C.N.L. 31.03.1999;

Visto il C.C.N.L. 01.04.1999;

Visto il C.C.N.L. 05.10.2001;

Visto il C.C.N.L. 22.01.2004;

Visto il C.C.N.L. 09.05.2006;

Visto il C.C.N.L. 28.02.2008

**DETERMINA**

1)DI APPROVARE il fondo 2010 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui alla premessa nelle seguenti risultanze :

<u>RIEPILOGO FONDO 2010</u>	<u>TOTALE</u>	<u>UNIONE</u>	<u>COMUNE</u>
<u>TOTALE RISORSE STABILI</u>	<b>214249,67</b>	25.539,22	188.710,45
<u>TOTALE STRAORDINARI</u>	<b>14132,46</b>	1.427,50	12704,96
<u>TOTALE RISORSE VARIABILI</u>	<b>23279,03</b>	0	23279,03
<u>TOTALE FONDO ICI</u>	<b>6000</b>	0	6000
<u>TOTALE FONDO PROGETTAZIONE</u>	<b>6000</b>	0	6000
<u>TOTALE GENENERALE FONDO 2010</u>	<b><u>263.661,16</u></b>	<b><u>26966,72</u></b>	<b><u>236.694,44</u></b>

2 DI TRASFERIRE all'unione Tresinaro di **€ 26.966,72** suddivisa come segue come segue :

**risorse stabili**

per progressioni orizzontali in godimento	€ 4.074,90;
per indennità di comparto	€ 5.047,64
risorse stabili trasferite in proporzione	€ 16.416,68
	€ 1.427,50

**risorse per gli straordinari**

**risorse variabili**

€ 0;

3 DI IMPUTARE la spesa complessiva di € **263.661,16** come segue quanto ad:

**€ 26.966,72** (trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia) al tit. 1 int. 03.01 cap. 28 "Rimb. Spese servizio Tresinaro Secchia;

€ 6.000,00 relativo al fondo incentivante ICI 2010 al tit. 4 Cap 784 Anticip. Conto terzi, dando atto che pari importo verrà introitato al corrispondente capitolo di entrata n. 860;

€ 6.000,00 relativa alla quota incentivante destinata alla progettazione delle opere pubbliche, suddivisa in quota parte su ciascuna opera prevista nel piano triennale degli investimenti per l'anno 2010, al tit. 2 spese in conto capitale come previsto dalla normativa vigente;

€ 224.694,44 al servizio 08.01 int. 1 cap 240 "fondo per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi"; capitoli del bilancio 2010 che presentano adeguata disponibilità;

4 DI DESTINARE le risorse del fondo come segue ai sensi 17 del C.C.N.L. 01.04.1999 e del C.C.N.L. 22.01.2004, alle seguenti finalità :

<b>NORMATIVA</b>	<b>DISPOSIZIONE</b>	<b>SOMMA</b>
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 33	<b>Indennità di comparto QUOTA FONDO</b> 1) Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: indennità di comparto. 2) L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. 3) L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare 4) (...) a tal fine vengono prelevate le corrispondenti <b>risorse stabili</b> dalle disponibilità dell'articolo 31, comma 2. 14.225,40 5) Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti	41214,03
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 34	<b>progressioni orizzontali</b> Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'articolo 5 del CCNL del 31 marzo 1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall' <b>articolo 31, comma 2 (risorse stabili)</b> . 37.934,49 E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL del 1° aprile 1999 (vincolo del cd. <i>costo medio ponderato</i> )	71.995,07 PO ATTIVE  6.183,19 NUOVE PO
CCNL 31 marzo 1999, articolo 7, comma 7 CCNL 14 settembre 2000, articolo 31, comma 7 e CCNL 5 ottobre 2001, articolo 6	<b>Altri istituti contrattuali a carattere "stabile" (Relazione ARAN al CCNL 22 gennaio 2004)</b> primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 31 marzo 1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale) <b>incremento dell'indennità del personale educativo degli asili nido</b>	11187,39
I	<b>CCNL 1° aprile 1999, articolo 17</b> compensare esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie <b>B e C</b> , quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'articolo 11, comma 3, del CCNL 31 marzo 1999.	19965

lettera f) - CCNL 9 maggio 2006, articolo 7	compensare specifiche responsabilità affidate al personale della categoria <b>D</b> che non risultino incaricati di funzioni dell'area delle posizioni organizzative compenso in misura non superiore a <b>2.500 euro lordi</b> . categoria B 0,00 categoria C 7.500,00 categoria D	
	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di (massimo <b>300 euro lordi</b> ): ufficiale di stato civile e anagrafe 600,00 ufficiale eletto	0
lettera i)	responsabile dei tributi 0,00 compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici 0,00 addetti uffici per le relazioni con il pubblico 0,00 formatori professionali 0,00 funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori 0,00 personale addetto ai servizi di protezione civile	0
lettera c)	retribuzione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche	0
lettera d)	indennità di turno (articolo 22 del CCNL 14 settembre 2000) 0,00 indennità di rischio (articolo 41 del CCNL 22 gennaio 2006): 5 op + 2 au 2.460,00 indennità di reperibilità (articolo 23 del CCNL 14 settembre 2000) 2.000,00 maneggio valori (articolo 36 del CCNL 14 settembre 2000) 0,00 orario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 38 del CCNL 14 settembre 2000)	5.400,00 250,00 380,00 3.100,00
lettera e)	compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni <i>particolarmente disagiate</i> da parte del personale delle categorie A, B, C proporzionale al numero di " <b>rientri</b> " effettuati per esigenze di servizio (euro 20 x n)	0
lettera g)	specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate all'articolo 15, lettera K, del CCNL 1° aprile 1999 (" <i>risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati...</i> "); articolo 92, comma 5, d.lgs 163/2006 (cd. <b>incentivo alla progettazione</b> )	6.000,00
comma 3	indennità di lire 1.500.000 prevista dall'articolo 37, comma 4, del CCNL 6 luglio 1995, a tutto il personale della ex qualifica 8 <sup>a</sup> che ne beneficiava al 1° aprile 1999 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa (...). Tale importo viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita ( <b>risorse stabili PER IL COMUNE DI Castellarano bilancio</b> ).	0
comma 7	incentivazione di processi di mobilità, compensi <i>una tantum</i>	0
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 32, comma 7	alte professionalità (articolo 10 del CCNL 22 gennaio 2004)	0
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 37	<b>compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi</b> 1) l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettere a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. 2) i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti. 4) non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.	52.314,77 di cui :
	<b>produttività 2010</b> istituiti da finanziarsi con risorse variabili e con l'eventuale eccedenza di stabili - totale	23.279,03 variabili 29.035,74 stabili

5 DI DARE ATTO che della rideterminazione del fondo è stata data informazione preventiva alle organizzazioni sindacali nella seduta del 16/11/2010 e che si è trovato l'accordo per la destinazione della parte variabile nella medesima seduta.

6 DI DARE ATTO che la presente determinazione sarà sottoposta all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 267/2000.

Castellarano, 26/11/2010

AFFARI ISTITUZIONALI - SERVIZI  
GENERALI

F.to Dott. Agostino Toni

**Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

26/11/2010

CONTABILE TRIBUTI  
F.to Rag. Lorella Corti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Castellarano 07/12/2010

Il Capo Settore

—